

Domenica 25 marzo 2007

CITTA' DI CASTELLO

Posizione unitaria di Fedagri-Confcooperative e Anca-Legacoop dell'Umbria Le cooperative: Ocm tabacco fino al 2013

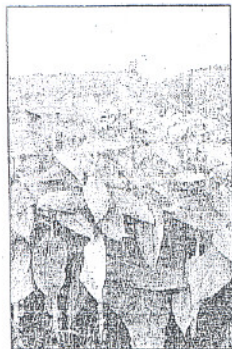
CITTA' DI CASTELLO - Portare al 2013 l'attuale regime di pagamento dei premi comunitari alle imprese tabacchicole previsti dalla riforma dell'Ocm con il mantenimento del disaccoppiamento 60-40%. E' la posizione unitaria con cui Fedagri-Confcooperative e Anca-Legacoop sono uscite dalla riunione del tavolo regionale delle cooperative tabacchicole, che raccolgono il 70% della produzione regionale, coordinato dai due presidenti regionali Luigi Minelli e Graziano Pedetti.

"Chiusa la parentesi sul piano di sviluppo

rurale - affermano Minelli e Pedetti - le due centrali cooperative hanno riaperto il confronto sul comparto tabacchicolo per operare una riflessione con le imprese cooperative. Deve essere chiaro che l'opportunità di tale azione non deve essere intesa nel senso di dare un'ulteriore boccata di ossigeno al comparto, ma è frutto della consapevole difficoltà di poter individuare ad oggi scenari di conversione praticabili. La richiesta di proroga è finalizzata piuttosto a dare supporto ad un processo in atto di miglioramento qualitativo delle produzioni e di riorganizza-

zione regionale, che sta producendo interessanti linee di convergenza su progetti imprenditoriali aggreganti tra i vari anelli della filiera".

Il riferimento è alla recente costituzione del "Consorzio Bright Italia", che ha visto tra i vari promotori i due importanti poli cooperativi di Collepepe e San Secondo, ma anche agli altrettanto interessanti accordi transnazionali operati da una parte della produzione altotiberina finalizzati al lancio sul mercato europeo della prima sigaretta con tabacco bright umbro.



Una piantagione di tabacco